



CITTA' DI TRENTOLA DUCENTA

Provincia di Caserta

Plazza Marconi, 2
81038 Trentola Ducenta (CE)

Sito web: www.comune.trentoladucenta.ce.it

Tel.: 081 8128200
Fax: 081 8128206

Copia

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. <i>81</i> Del <i>12-12-2018</i>	del Reg. <i>12-12-2018</i>	Nomina legale per atti di citazione promossi dal sig. Mottola Mario c/Comune di Trentola Ducenta innanzi al Giudice di Pace di Napoli Nord.
---------------------------------------	----------------------------	---

L'anno duemiladiciotto il giorno *12* del mese di *dicembre*, alle ore *16,30* nella sala delle adunanze del Comune suddetto, nelle forme di legge, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

		Presente	Assente
Andrea SAGLIOCCO	SINDACO	X	
Luigi FABOZZI	ASSESSORE	X	
Filomena ESPOSITO	ASSESSORE	X	
Violetta MAIOLICA	ASSESSORE	X	
Giuseppe GRASSIA	ASSESSORE	X	
Francesco PELLEGRINO	ASSESSORE	X	

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza giuridico amministrativa e verbalizzazione (art. 97, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Generale **Dott.ssa Gelsomina Terracciano**

- il responsabile del servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49 e art. 147 bis, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);
- il responsabile di Ragioneria, in ordine alle regolarità contabile (art. 49, c. 1 e art. 147 bis c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni).

Assume la presidenza il SINDACO il quale, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione quanto all'oggetto.

PROPOSTA DELIBERAZIONE

Area: CONTENZIOSO

Proponente: Dott.ssa Gelsomina Terracciano

OGGETTO: Nomina legale per atti di citazione promossi dal sig. Mottola Mario c/Comune di Trentola Ducenta innanzi al Giudice di Pace di Napoli Nord.

Visto i ricorsi presso il Giudice di Pace di Napoli Nord presentati dal sig. Mottola Mario, rappresentato e difeso dall'avv. Angelo Igor Ludwig Parzanese, pervenuti al protocollo generale di questo Ente in data 25.07.2018 al n.9682 – 9683 – 9684 – 9685 – 9686 – 9687 e 9688, contro il comune di Trentola Ducenta;

Considerato che è opportuno costituirsi nel giudizio di cui innanzi procedendo alla nomina di un legale di fiducia individuato nella persona dell'avv. Chiatto Carmen con studio legale in Trentola Ducenta;

Dare atto che l'incarico avverrà su accettazione del legale interessato e con parcella adeguata alla misura minima della tabella forense;

Ritenuto di dover procedere in merito;
Acquisiti i pareri di cui al D.Lgs.n.267/2000;
Con votazione unanime;

PROPONE

Per i motivi indicati in premessa, e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, di:

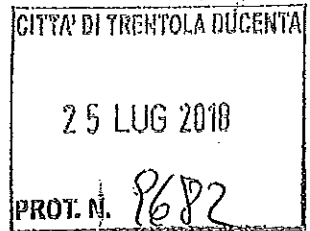
Nominare quale legale dell'Ente l'avv. Chiatto Carmen con studio in Trentola Ducenta, per la difesa degli interessi dell'Ente, avverso i ricorsi su menzionati presso il Giudice di Pace di Napoli Nord;

Dare atto che il legale nominato dovrà sottoscrivere il disciplinare per tale incarico;

Dare atto che l'impegno spesa per tale incarico sarà effettuato con atto separato;

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 D.Lgs.n.267/2000.

Angelo Igor Ludwig Parzanese
avvocato
81030 Gricignano di Aversa (Ce) Via V. Ronza n. 26



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI NAPOLI NORD
ATTO DI CITAZIONE

Il sig. **Mottola Mario**, nato il 01.05.1956 a Trentola Ducenta (Ce) ed ivi residente alla via G. Marconi n. 46 (C.F. MTTMRA56E01L379P), rappresentato e difeso dall'avv. Angelo Igor Ludwig Parzanese (C.F. PRZNLG80A10I234J), in virtù di mandato in calce al presente atto, eletto dom.to presso il suo studio in Gricignano di Aversa (Ce) alla via Vittorio Ronza n. 26, il quale dichiara di voler ricevere le comunicazioni previste dalla legge al numero di fax 081.8132359 e/o all'indirizzo di posta elettronica certificata avvocato.parzanese@pec.it

P R E M E S S O

- a) che l'istante, mediante autonoma visura presso la Agenzia delle Entrate Riscossione, constatava l'esistenza di una pretesa creditoria da parte del Comune di Trentola Ducenta relativamente al canone acqua per l'anno 1995-1996-1997-1998;
- b) che il presunto credito, pari ad € 991,14, è da riconnettersi al mancato pagamento della cartella esattoriale n. 02820040038208025, mai notificata, veniva conosciuta dall'attore solo attraverso l'estratto di ruolo;
- c) che il presunto credito riportato nell'estratto di ruolo e nella cartella esattoriale n. 02820040038208025, è inesistente poiché non notificata secondo le modalità e disposizioni del Codice Civile;
- d) che l'istante non è tenuto al pagamento della somma richiesta nella cartella esattoriale n. 02820040038208025 poiché il diritto a riscuotere tale somma è prescritto. Il termine di prescrizione relativamente al canone di acqua è quinquennale quindi il diritto a riscuotere le somme per l'anno 1995 si è prescritto rispettivamente con il decorso dell'anno 2000, essendo maturato il quinquennio decorrente dal periodo della fornitura, nel caso di specie, dando per effettuata la notifica riportata all'interno dell'estratto, essa risulta ben oltre i 5 anni 23.10.2006. Difatti un consolidato orientamento giurisprudenziale: "i canoni dovuti al Comune in corrispettivo del servizio di somministrazione di acqua da esso gestito, sono soggetti alla prescrizione quinquennale ex art. 2948 n. 4 c.c., trattandosi di crediti relativi a prestazioni periodiche a carattere continuativo" (Tribunale Pescara, 5 marzo 1999, N. 123). Ed ancora: "in difetto di una esplicita norma contraria, il diritto della p.a. di ottenere il corrispettivo in dipendenza della deviazione e utilizzazione di acqua pubblica è soggetto alla prescrizione quinquennale prevista dall'art. 2948 c.c. applicabile a detti canoni in quanto prestazioni periodiche che, pur essendo tra loro autonome, si ricollegano ad un'unica "causa debendi" a carattere continuativo a decorrere dalle singole scadenze, a partire da quella successiva al 1 Luglio 1924, in virtù della previsione contenuta nell'art. 7 r.d.l. 25 febbraio 1924 n. 456. Il relativo credito resta quindi insensibile alla data in cui intervenga il riconoscimento amministrativo della utenza (il quale ha natura di atto

principale, voglia, accertata l'inesistenza di un titolo esecutivo alla base delle pretese azionate e l'illegittimità del presunto debito indicato nell'estratto di ruolo relativamente alla cartella n. 02820040038208025, dichiarare inoltre, che il sig. Mottola nulla deve alla Agenzia delle Entrate - Riscossione, per il titolo dedotto in atti attesa l'avvenuta estinzione e prescrizione dei crediti dalla stessa vantati.

II) in subordine, dichiarare non fondato il diritto del Concessionario a procedere *in excecutivis* per la mancanza di un valido titolo esecutivo;

III) in via gradata, rideterminare l'importo e le sanzioni della cartelle secondo giustizia, con massima riduzione delle sanzioni Irrogate o da Irrogare, con vittoria di spese e competenze.

IV) Voglia altresì condannare la Agenzia delle Entrate - Riscossione, alla condanna per diritti, spese ed onorari oltre Iva e Cpa di causa nonché quella alle spese generali nella misura del 15% e con attribuzione al costituito avv.to anticipatorio;

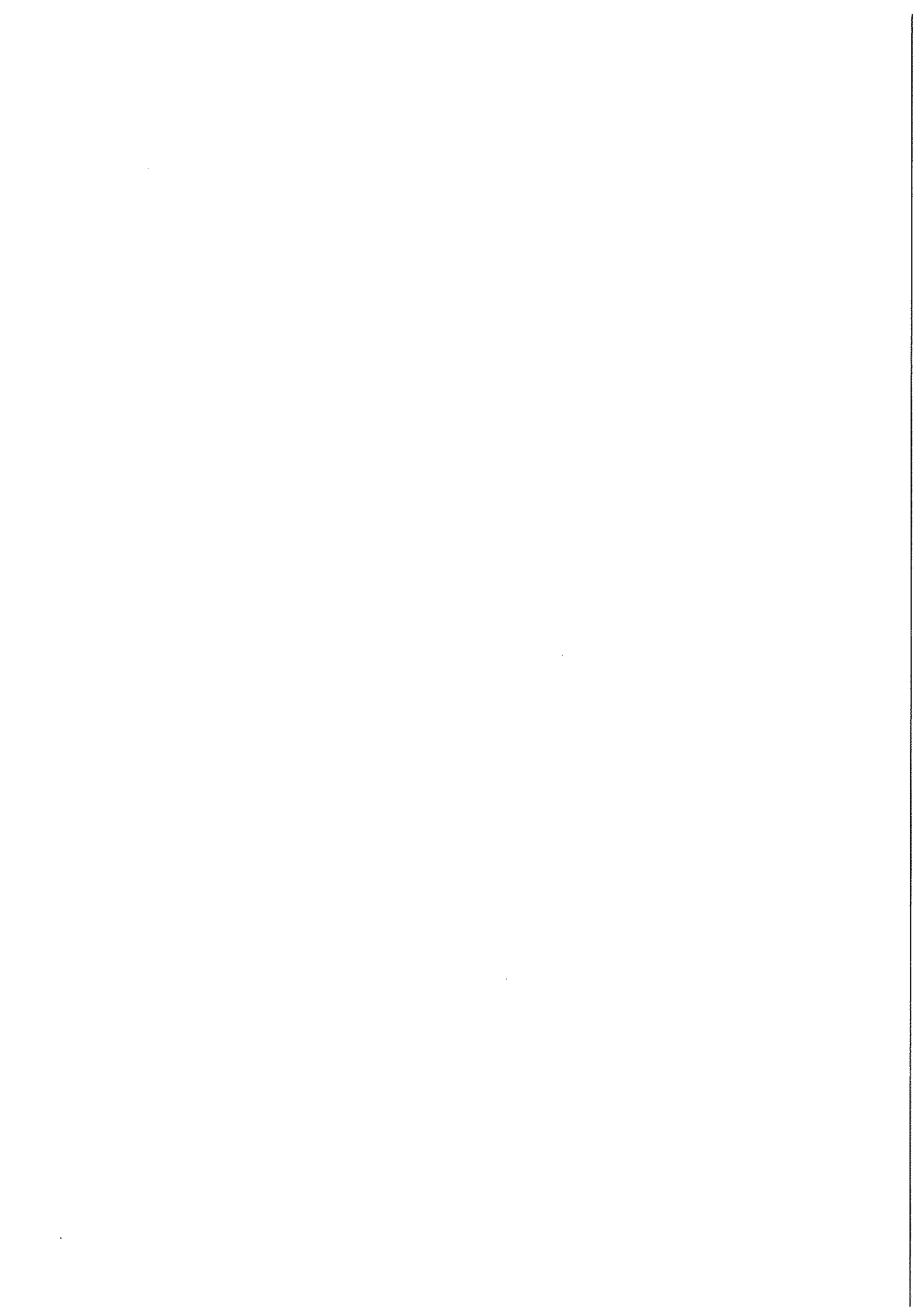
In via istruttoria, chiede ammettersi ogni mezzo istruttorio che si renderà necessario anche in conseguenza delle difese avversarie entro i termini di legge.

Ai fini del comma V dell'art. 9 della legge n. 488 del 23/12/1999 si dichiara espressamente che il valore del presente procedimento è pari ad € 991,14 ed è pertanto soggetto al pagamento del contributo unificato in misura di € 43,00.

Si offriranno in comunicazione al momento dell'iscrizione a ruolo: 1) estratto di ruolo.

Gricignano di Aversa, Il 19.07.2018

Avv. Angelo I. L. Parzanese



**RELATA DI NOTIFICA
A MEZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA**

ex art. 3 bis Legge 21 gennaio 1994, n. 53

Io sottoscritto avv. Angelo Igor Ludwig Parzanese (C.F. PRZNLG80A10I234), P. IVA 03597500614), con studio in Gricignano di Aversa (Ce) alla via Vittorio Ronza n. 26, nella qualità di procuratore e difensore del sig. Mottola Mario, nato il 01.05.1956 a Trentola Ducenta (Ce) ed ivi residente alla via G. Marconi n. 46 (C.F. MTTMRA56E01L379P), autorizzato alle notifiche ex Legge n. 53 del 21 gennaio 1994 e succ. mod. dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli Nord in data 30.01.2018

NOTIFICO

1) alla Agenzia Delle Entrate – Riscossione (C.F. e P. IVA 13756881002), in persona del legale rapp.te pro tempore, con sede in Caserta alla via V. Lamberti Fabb. A/4, trasmettendone copia a mezzo Posta Elettronica Certificata estratte dal pubblico elenco ovvero dal registro PEC tenuto dal registro PP.AA. (Indice delle Pubbliche Amministrazioni): pct@pec.agenziariscossione.gov.it, mediante invio di messaggio di posta elettronica certificata dalla mia casella di PEC avvocato.parzanese@pec.it, iscritta al REGINDE, e con ricevuta completa, ai sensi dell'art. 285 c.p.c. ed ad ogni effetto di legge, il seguente atto: citazione Mottola, copia informatica del corrispondente atto/provvedimento firmato digitalmente.

ATTESTO

ove necessario, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 3-bis, comma 2 e 6 della L. 53/94, così come modificato dalla lettera d) del comma 1 dell'art. 16-quater, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, aggiunto dal comma 19 dell'art. 1, L. 24 dicembre 2012, n. 228 e dell'art. 22 comma 2 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e dell'art. 16 undecies, comma 3, D.L. n. 179/2012 e dell'art. 19 ter, Prov. DGSIA 16.4.2014, che l'atto notificato è copia conforme all'originale dell'atto oggetto della notificazione ed in mio possesso, nonché la procura alle liti allegata su foglio separato dal quale ha estratto copia informatica per immagine, sottoscritta digitalmente ex art. 83 c.p.c. da considerata apposta in calce, in conformità di quanto previsto dall'art. 18 n. 5 del DM 44/2011, così come modificato dal DM 48/2013.

ATTESTO

da ultimo che il messaggio PEC, oltre alla presente relazione di notifica sottoscritta digitalmente, contiene i seguenti allegati duplicati informatici, anch'essi sottoscritti digitalmente:

- citazione Mottola;
- copia informatica per immagine della procura alle liti estratta da un originale cartaceo, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 3-bis, comma 2 e 6 della L. 53/94, così come modificato dalla lettera d) del comma 1 dell'art. 16-quater, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, aggiunto dal comma 19 dell'art. 1, L. 24 dicembre 2012, n. 228 e dell'art. 22 comma 2 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e successive modifiche.

Documento informatico firmato digitalmente dall'avv. Angelo I. L. Parzanese.

Gricignano di Aversa (Ce), 19.07.2018

Avv. Angelo I. L. Parzanese

Da "Posta Certificata Sogei" <posta-certificata@pcert.sogei.it>
A "avvocato.parzanese@pec.it" <avvocato.parzanese@pec.it>
Data giovedì 19 luglio 2018 - 16:17

CONSEGNA: Notificazione ai sensi della legge n. 53 del 1994

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 19/07/2018 alle ore 16:17:50 (+0200) Il messaggio
"Notificazione ai sensi della legge n. 53 del 1994" proveniente da "avvocato.parzanese@pec.it"
ed indirizzato a "pct@pec.agenziaiscossione.gov.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec286.20180719161833.01525.07.2.67@pec.aruba.it

Allegato(i)

datIcert.xml (892 bytes)
postacert.eml (987 Kb)
smime.p7s (7 Kb)

1.

ASSEVERAZIONE DI CONFORMITA'

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 1 bis, della L. 53/94 e dell'art. 16 *undecies*, comma 1, L. 132/2015, io sottoscritto Avv. Angelo Igor Ludwig Parzanese (C.F. PRZNLG80A10I234J, P. IVA 03597500614), con studio in Gricignano di Aversa (Ce) alla via Vittorio Ronza n. 26, attesto che l'antescritto atto è copia conforme, in formato analogico e cartaceo, dell'atto che è stato notificato in formato digitale a mezzo posta elettronica certificata mediante invio

in data: 19.07.2018

alle ore: 16:18

di messaggio di posta elettronica certificata coi relativi allegati firmati digitalmente dalla casella p.e.c.: avvocato.parzanese@pec.it

alla casella di posta elettronica certificata:

pct@pec.agenziariscossione.gov.it, estratta dal pubblico elenco, ai sensi del DL 179/2012 art 16, comma 12, ovvero dal registro PEC tenuto dal registro PP.AA.

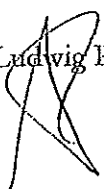
(Indice delle Pubbliche Amministrazioni).

ed è composto da

- Copia dell'atto di citazione;
- Procura ad-litem;
- Relata di notifica sottoscritta digitalmente;
- Stampa del messaggio pec di invio
- Stampa della ricevuta di accettazione
- Stampa ricevuta completa di avvenuta consegna

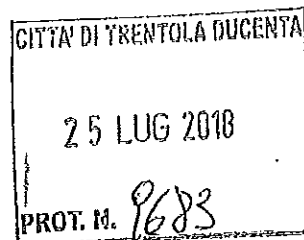
Gricignano di Aversa, lì 19.07.2018

Avv. Angelo Igor Ludwig Parzanese



Angelo Igor Ludwig Parzanese

avvocato
82030 Gricignano di Aversa (Ce) Via V. Ronza n. 26



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI NAPOLI NORD
ATTO DI CITAZIONE

Il sig. **Mottola Mario**, nato il 01.05.1956 a Trentola Ducenta (Ce) ed ivi residente alla via G. Marconi n. 46 (C.F. MTTMRA56E01L379P), rappresentato e difeso dall'avv. Angelo Igor Ludwig Parzanese (C.F. PRZNLG80A10I234J), in virtù di mandato in calce al presente atto, elett.te dom.to presso il suo studio in Gricignano di Aversa (Ce) alla via Vittorio Ronza n. 26, il quale dichiara di voler ricevere le comunicazioni previste dalla legge al numero di fax 081.8132359 e/o all'indirizzo di posta elettronica certificata avvocato.parzanese@pec.it

P R E M E S S O

- a) che l'istante, mediante autonoma visura presso la Agenzia delle Entrate Riscossione, constatava l'esistenza di una pretesa creditoria da parte del Comune di Trentola Dunceta relativamente al canone acqua per l'anno 2000;
- b) che il presunto credito, pari ad € 888,14, è da riconnettersi al mancato pagamento della cartella esattoriale n. 02820050021976268, mai notificata, veniva conosciuta dall'attore solo attraverso l'estratto di ruolo;
- c) che il presunto credito riportato nell'estratto di ruolo e nella cartella esattoriale n. 02820050021976268, è inesistente poiché non notificata secondo le modalità e disposizioni del Codice Civile;
- d) che l'istante non è tenuto al pagamento della somma richiesta nella cartella esattoriale n. 02820050021976268 poiché il diritto a riscuotere tale somma è prescritto. Il termine di prescrizione relativamente al canone di acqua è quinquennale quindi il diritto a riscuotere le somme per l'anno 2000 si è prescritto rispettivamente con il decorso dell'anno 2005, essendo maturato il quinquennio decorrente dal periodo della fornitura, nel caso di specie, dando per effettuata la notifica riportata all'interno dell'estratto, essa risulta ben oltre i 5 anni 23.10.2006. Difatti un consolidato orientamento giurisprudenziale: "i canoni dovuti al Comune in corrispettivo del servizio di somministrazione di acqua da esso gestito, sono soggetti alla prescrizione quinquennale ex art. 2948 n. 4 c.c., trattandosi di crediti relativi a prestazioni periodiche a carattere continuativo" (Tribunale Pescara, 5 marzo 1999, N. 123). Ed ancora: "in difetto di una esplicita norma contraria, il diritto della p.a. di ottenere il corrispettivo in dipendenza della deviazione e utilizzazione di acqua pubblica è soggetto alla prescrizione quinquennale prevista dall'art. 2948 c.c. applicabile a detti canoni in quanto prestazioni periodiche che, pur essendo tra loro autonome, si ricollegano ad un'unica "causa debendi" a carattere continuativo a decorrere dalle singole scadenze, a partire da quella successiva al 1 Luglio 1924, in virtù della previsione contenuta nell'art. 7 r.d.l. 25 febbraio 1924 n. 456. Il relativo credito resta quindi insensibile dia alla data in cui intervenga il riconoscimento amministrativo della utenza (il quale ha natura di atto di accertamento) sia all'eventuale pendenza del relativo procedimento, il quale

cartella n. 02820050021976268, dichiarare inoltre, che il sig. Mottola nulla deve alla Agenzia delle Entrate – Riscossione, per il titolo dedotto in atti attesa l'avvenuta estinzione e prescrizione dei crediti dalla stessa vantati.

II) In subordine, dichiarare non fondato il diritto del Concessionario a procedere *in executivis* per la mancanza di un valido titolo esecutivo;

III) in via gradata, rideterminare l'importo e le sanzioni della cartelle secondo giustizia, con massima riduzione delle sanzioni irrogate o da irrogare, con vittoria di spese e competenze.

IV) Voglia altresì condannare la Agenzia delle Entrate – Riscossione, alla condanna per diritti, spese ed onorari oltre Iva e Cpa di causa nonché quella alle spese generali nella misura del 15% e con attribuzione al costituito avv.to anticipatorio;

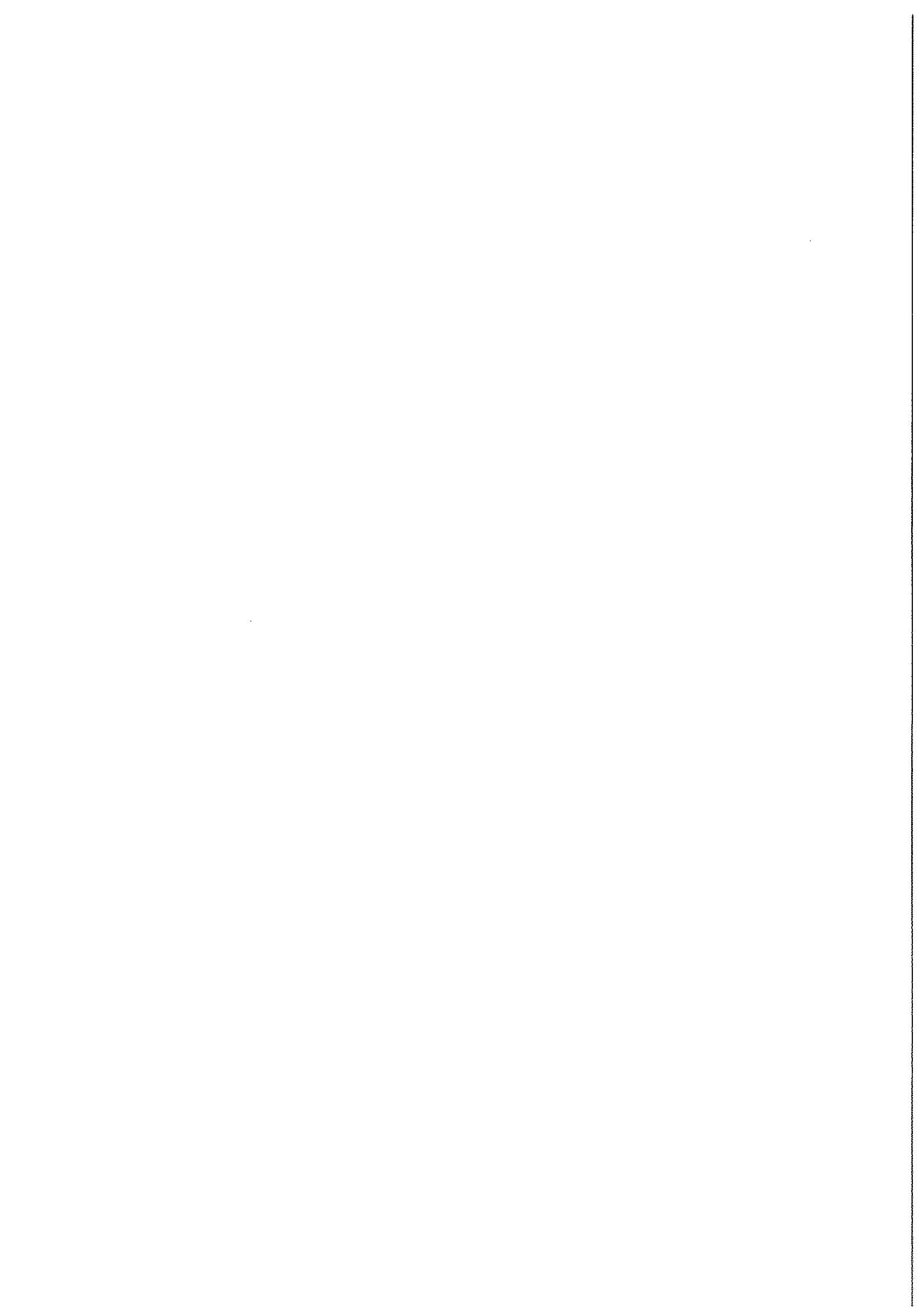
In via istruttoria, chiede ammettersi ogni mezzo istruttorio che si renderà necessario anche in conseguenza delle difese avversarie entro i termini di legge.

Ai fini del comma V dell'art. 9 della legge n. 488 del 23/12/1999 si dichiara espressamente che il valore del presente procedimento è pari ad € 888,14 ed è pertanto soggetto al pagamento del contributo unificato in misura di € 43,00.

Si offriranno in comunicazione al momento dell'iscrizione a ruolo: 1) estratto di ruolo.

Gricignano di Aversa, il 19.07.2018

Avv. Angelo I. L. Parzanese



**RELATA DI NOTIFICA
A MEZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA**

ex art. 3 bis Legge 21 gennaio 1994, n. 53

Io sottoscritto avv. Angelo Igor Ludwig Parzanese (C.F. PRZNLG80A10I234J), P. IVA 03597500614), con studio in Gricignano di Aversa (Ce) alla via Vittorio Ronza n. 26, nella qualità di procuratore e difensore del sig. Mottola Mario, nato il 01.05.1956 a Trentola Ducenta (Ce) ed ivi residente alla via G. Marconi n. 46 (C.F. MTTMRA56E01L379P), autorizzato alle notifiche ex Legge n. 53 del 21 gennaio 1994 e succ. mod. dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli Nord in data 30.01.2018

NOTIFICO

1) alla Agenzia Delle Entrate – Riscossione (C.F. e P. IVA 13756881002), in persona del legale rapp.te pro tempore, con sede in Caserta alla via V. Lamberti Fabb. A/4, trasmettendone copia a mezzo Posta Elettronica Certificata estratte dal pubblico elenco ovvero dal registro PEC tenuto dal registro PP.AA. (Indice delle Pubbliche Amministrazioni): pct@pec.agenziariscossione.gov.it, mediante invio di messaggio di posta elettronica certificata dalla mia casella di PEC avvocato.parzanese@pec.it, iscritta al REGINDE, e con ricevuta completa, ai sensi dell'art. 285 c.p.c. ed ad ogni effetto di legge, il seguente atto: citazione Mottola, copia informatica del corrispondente atto/provvedimento firmato digitalmente.

ATTESTO

ove necessario, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 3-bis, comma 2 e 6 della L. 53/94, così come modificato dalla lettera d) del comma 1 dell'art. 16-quater, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, aggiunto dal comma 19 dell'art. 1, L. 24 dicembre 2012, n. 228 e dell'art. 22 comma 2 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e dell'art. 16 undecies, comma 3, D.L. n. 179/2012 e dell'art. 19 ter, Prov. DGSIA 16.4.2014, che l'atto notificato è copia conforme all'originale dell'atto oggetto della notificazione ed in mio possesso, nonché la procura alle liti allegata su foglio separato dal quale ha estratto copia informatica per immagine, sottoscritta digitalmente ex art. 83 c.p.c. da considerata apposta in calce, in conformità di quanto previsto dall'art. 18 n. 5 del DM 44/2011, così come modificato dal DM 48/2013.

ATTESTO

da ultimo che il messaggio PEC, oltre alla presente relazione di notifica sottoscritta digitalmente, contiene i seguenti allegati duplicati informatici, anch'essi sottoscritti digitalmente:

- citazione Mottola;
- copia informatica per immagine della procura alle liti estratta da un originale cartaceo, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 3-bis, comma 2 e 6 della L. 53/94, così come modificato dalla lettera d) del comma 1 dell'art. 16-quater, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, aggiunto dal comma 19 dell'art. 1, L. 24 dicembre 2012, n. 228 e dell'art. 22 comma 2 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e successive modifiche.

Documento informatico firmato digitalmente dall'avv. Angelo I. L. Parzanese.

Gricignano di Aversa (Ce), 19.07.2018

Avv. Angelo I. L. Parzanese

Ricevuta di avvenuta consegna

Da "Posta Certificata Sogei" <posta-certificata@pcert.sogei.it>
A "avvocato.parzanese@pec.it" <avvocato.parzanese@pec.it>
Data giovedì 19 luglio 2018 - 16:21

CONSEGNA: Notificazione ai sensi della legge n. 53 del 1994

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 19/07/2018 alle ore 16:21:51 (+0200) il messaggio
"Notificazione ai sensi della legge n. 53 del 1994" proveniente da "avvocato.parzanese@pec.it"
ed indirizzato a "pct@pec.agenziariscossione.gov.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec286.20180719162222.08978.05.1.67@pec.aruba.it

Allegato(i)

dati-cert.xml (892 bytes)
post-cert.eml (987 Kb)
smime.p7s (7 Kb)

ASSEVERAZIONE DI CONFORMITA'

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 1 bis, della L. 53/94 e dell'art. 16 *undecies*, comma 1, L. 132/2015, io sottoscritto Avv. Angelo Igor Ludwig Parzanese (C.F. PRZNLG80A10I234J, P. IVA 03597500614), con studio in Gricignano di Aversa (Ce) alla via Vittorio Ronza n. 26, attesto che l'antescritto atto è copia conforme, in formato analogico e cartaceo, dell'atto che è stato notificato in formato digitale a mezzo posta elettronica certificata mediante invio

in data: 19.07.2018

alle ore: 16:22

di messaggio di posta elettronica certificata coi relativi allegati firmati digitalmente dalla casella p.e.c.: avvocato.parzanese@pec.it

alla casella di posta elettronica certificata:

pct@pec.agenziariscossione.gov.it, estratta dal pubblico elenco, ai sensi del DL 179/2012 art 16, comma 12, ovvero dal registro PEC tenuto dal registro PP.AA.

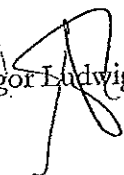
(Indice delle Pubbliche Amministrazioni).

ed è composto da

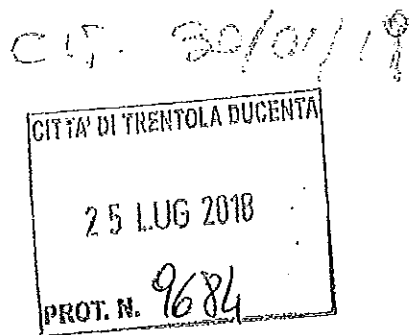
- Copia dell'atto di citazione;
- Procura ad-litem;
- Relata di notifica sottoscritta digitalmente;
- Stampa del messaggio pec di invio
- Stampa della ricevuta di accettazione
- Stampa ricevuta completa di avvenuta consegna

Gricignano di Aversa, il 19.07.2018

Avv. Angelo Igor Ludwig Parzanese



Angelo Igor Ludwig Parzanese
avvocato.
81030 Gricignano di Aversa (Ce) Via V. Ronza n. 26



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI NAPOLI NORD
ATTO DI CITAZIONE

Il sig. **Mottola Mario**, nato il 01.05.1956 a Trentola Ducenta (Ce) ed ivi residente alla via G. Marconi n. 46 (C.F. MTTMRA56E01L379P), rappresentato e difeso dall'avv. Angelo Igor Ludwig Parzanese (C.F. PRZNLG80A10I234J), in virtù del mandato in calce al presente atto, elett.te dom.to presso il suo studio in Gricignano di Aversa (Ce) alla via Vittorio Ronza n. 26, il quale dichiara di voler ricevere le comunicazioni previste dalla legge al numero di fax 081.8132359 e/o all'indirizzo di posta elettronica certificata avvocato.parzanese@pec.it

P R E M E S S O

- a) che l'istante, mediante autonoma visura presso la Agenzia delle Entrate Riscossione, constatava l'esistenza di una pretesa creditoria da parte del Comune di Trentola Dunceta relativamente al canone acqua per l'anno 2001;
- b) che il presunto credito, pari ad € 843,59, è da riconnettersi al mancato pagamento della cartella esattoriale n. 02820050021976268, mai notificata, veniva conosciuta dall'attore solo attraverso l'estratto di ruolo;
- c) che il presunto credito riportato nell'estratto di ruolo e nella cartella esattoriale n. 02820050021976268, è inesistente poiché non notificata secondo le modalità e disposizioni del Codice Civile;
- d) che l'istante non è tenuto al pagamento della somma richiesta nella cartella esattoriale n. 02820050021976268 poiché il diritto a riscuotere tale somma è prescritto. Il termine di prescrizione relativamente al canone di acqua è quinquennale quindi il diritto a riscuotere le somme per l'anno 2001 si è prescritto rispettivamente con il decorso dell'anno 2006, essendo maturato il quinquennio decorrente dal periodo della fornitura, nel caso di specie, dando per effettuata la notifica riportata all'interno dell'estratto, essa risulta ben oltre i 5 anni 23.10.2006. Difatti un consolidato orientamento giurisprudenziale: "i canoni dovuti al Comune in corrispettivo del servizio di somministrazione di acqua da esso gestito, sono soggetti alla prescrizione quinquennale ex art. 2948 n. 4 c.c., trattandosi di crediti relativi a prestazioni periodiche a carattere continuativo" (Tribunale Pescara, 5 marzo 1999, N. 123). Ed ancora: "in difetto di una esplicita norma contraria, il diritto della p.a. di ottenere il corrispettivo in dipendenza della deviazione e utilizzazione di acqua pubblica è soggetto alla prescrizione quinquennale prevista dall'art. 2948 c.c. applicabile a detti canoni in quanto prestazioni periodiche che, pur essendo tra loro autonome, si ricollegano ad un'unica "causa debendi" a carattere continuativo a decorrere dalle singole scadenze, a partire da quella successiva al 1 Luglio 1924, in virtù della previsione contenuta nell'art. 7 r.d.l. 25 febbraio 1924 n. 456. Il relativo credito resta quindi insensibile dia alla data in cui intervenga il riconoscimento amministrativo della utenza (il quale ha natura di atto di accertamento) sia all'eventuale pendenza del relativo procedimento, il quale

cartella n. 02820050021976268, dichiarare inoltre, che il sig. Mottola nulla deve alla Agenzia delle Entrate – Riscossione, per il titolo dedotto in atti attesa l'avvenuta estinzione e prescrizione dei crediti dalla stessa vantati.

II) in subordine, dichiarare non fondato il diritto del Concessionario a procedere *in executivis* per la mancanza di un valido titolo esecutivo;

III) in via gradata, rideterminare l'importo e le sanzioni della cartelle secondo giustizia, con massima riduzione delle sanzioni irrogate o da irrogare, con vittoria di spese e competenze.

IV) Voglia altresì condannare la Agenzia delle Entrate – Riscossione, alla condanna per diritti, spese ed onorari oltre Iva e Cpa di causa nonché quella alle spese generali nella misura del 15% e con attribuzione al costituito avv.to anticipatorio;

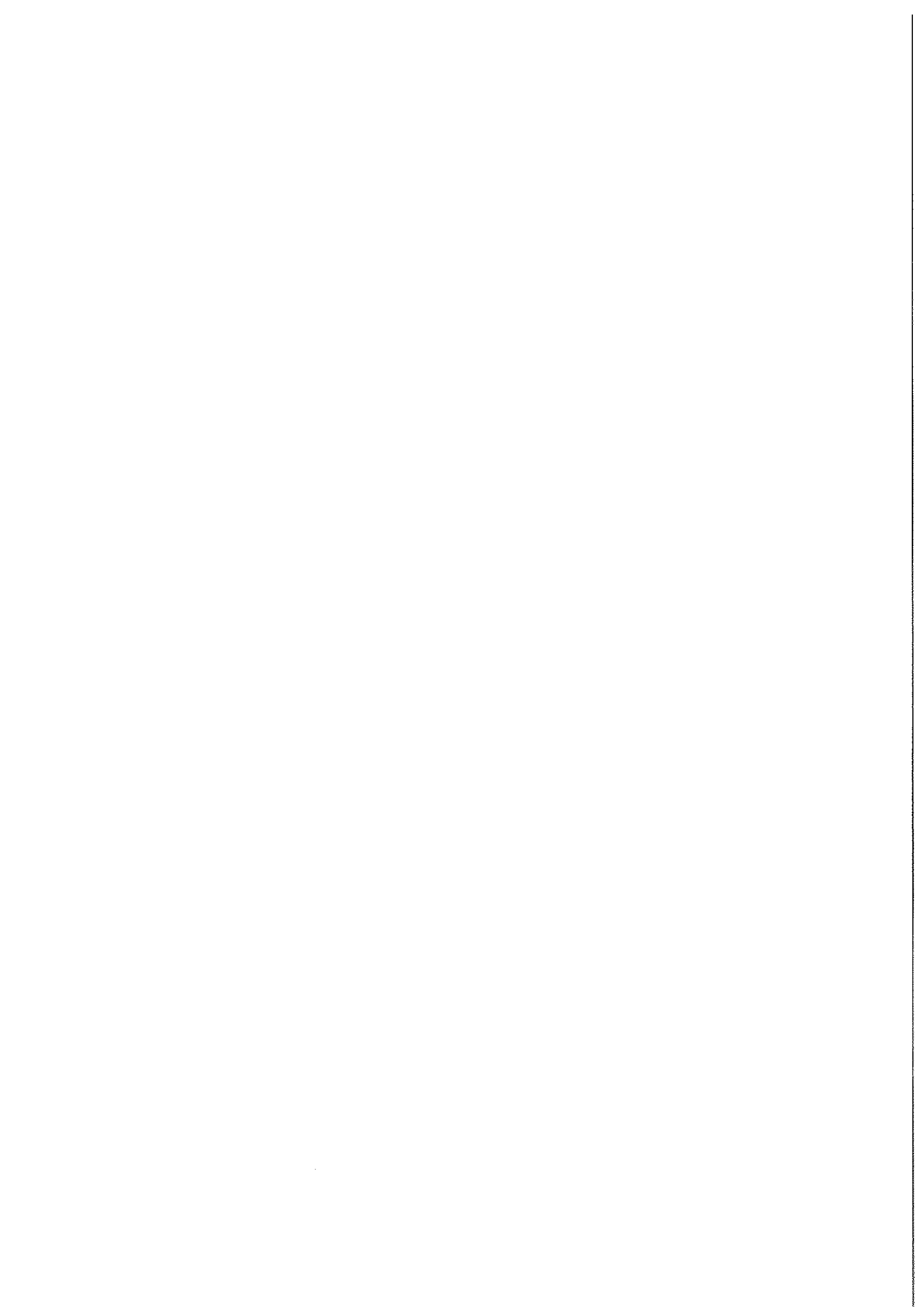
In via istruttoria, chiede ammettersi ogni mezzo istruttorio che si renderà necessario anche in conseguenza delle difese avversarie entro i termini di legge.

Ai fini del comma V dell'art. 9 della legge n. 488 del 23/12/1999 si dichiara espressamente che il valore del presente procedimento è pari ad € 843,59 ed è pertanto soggetto al pagamento del contributo unificato in misura di € 43,00.

Si offriranno in comunicazione al momento dell'iscrizione a ruolo: 1) estratto di ruolo.

Gricignano di Aversa, il 19.07.2018

Avv. Angelo I. L. Parzanese



**RELATA DI NOTIFICA
A MEZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA**

ex art. 3 bis Legge 21 gennaio 1994, n. 53

Io sottoscritto avv. Angelo Igor Ludwig Parzanese (C.F. PRZNLG80A10I234J), P. IVA 03597500614), con studio in Gricignano di Aversa (Ce) alla via Vittorio Ronza n. 26, nella qualità di procuratore e difensore del sig. Mottola Mario, nato il 01.05.1956 a Trentola Ducenta (Ce) ed ivi residente alla via G. Marconi n. 46 (C.F. MTTMRA56E01L379P), autorizzato alle notifiche ex Legge n. 53 del 21 gennaio 1994 e succ. mod. dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli Nord in data 30.01.2018

NOTIFICO

1) alla Agenzia Delle Entrate – Riscossione (C.F. e P. IVA 13756881002), in persona del legale rapp. pro tempore, con sede in Caserta alla via V. Lamberti Fabb. A/4, trasmettendone copia a mezzo Posta Elettronica Certificata estratte dal pubblico elenco ovvero dal registro PEC tenuto dal registro PP.AA. (Indice delle Pubbliche Amministrazioni): pct@pec.agenziariscossione.gov.it, mediante invio di messaggio di posta elettronica certificata dalla mia casella di PEC avvocato.parzanese@pec.it, iscritta al REGINDE, e con ricevuta completa, ai sensi dell'art. 285 c.p.c. ed ad ogni effetto di legge, il seguente atto: citazione Mottola, copia informatica del corrispondente atto/provvedimento firmato digitalmente.

ATTESTO

ove necessario, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 3-bis, comma 2 e 6 della L. 53/94, così come modificato dalla lettera d) del comma 1 dell'art. 16-quater, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, aggiunto dal comma 19 dell'art. 1, L. 24 dicembre 2012, n. 228 e dell'art. 22 comma 2 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e dell'art. 16 undecies, comma 3, D.L. n. 179/2012 e dell'art. 19 ter, Prov. DGSIA 16.4.2014, che l'atto notificato è copia conforme all'originale dell'atto oggetto della notificazione ed in mio possesso, nonché la procura alle liti allegata su foglio separato dal quale ha estratto copia informatica per immagine, sottoscritta digitalmente ex art. 83 c.p.c. da considerata apposta in calce, in conformità di quanto previsto dall'art. 18 n. 5 del DM 44/2011, così come modificato dal DM 48/2013.

ATTESTO

da ultimo che il messaggio PEC, oltre alla presente relazione di notifica sottoscritta digitalmente, contiene i seguenti allegati duplicati informatici, anch'essi sottoscritti digitalmente:

- citazione Mottola;
- copia informatica per immagine della procura alle liti estratta da un originale cartaceo, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 3-bis, comma 2 e 6 della L. 53/94, così come modificato dalla lettera d) del comma 1 dell'art. 16-quater, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, aggiunto dal comma 19 dell'art. 1, L. 24 dicembre 2012, n. 228 e dell'art. 22 comma 2 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e successive modifiche.

Documento informatico firmato digitalmente dall'avv. Angelo I. L. Parzanese.

Gricignano di Aversa (Ce), 19.07.2018

Avv. Angelo I. L. Parzanese

Ricevuta di avvenuta consegna

Da "Posta Certificata Sogei" <posta-certificata@pcert.sogei.it>
A "avvocato.parzanese@pec.it" <avvocato.parzanese@pec.it>
Data giovedì 19 luglio 2018 - 16:24

CONSEGNA: Notificazione ai sensi della legge n. 53 del 1994

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 19/07/2018 alle ore 16:24:22 (+0200) il messaggio
"Notificazione ai sensi della legge n. 53 del 1994" proveniente da "avvocato.parzanese@pec.it"
ed indirizzato a "pct@pec.agenziariscossione.gov.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec286.20180719162453.13671.05.1.67@pec.aruba.it

Allegato(i)

dati-cert.xml (892 bytes)
postacert.eml (987 Kb)
smime.p7s (7 Kb)

ASSEVERAZIONE DI CONFORMITA'

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 1 bis, della L. 53/94 e dell'art. 16 *undecies*, comma 1, L. 132/2015, io sottoscritto Avv. Angelo Igor Ludwig Parzanese (C.F. PRZNLG80A10I234J, P. IVA 03597500614), con studio in Gricignano di Aversa (Ce) alla via Vittorio Ronza n. 26, attesto che l'antescritto atto è copia conforme, in formato analogico e cartaceo, dell'atto che è stato notificato in formato digitale a mezzo posta elettronica certificata mediante invio

in data: 19.07.2018

alle ore: 16:24

di messaggio di posta elettronica certificata coi relativi allegati firmati digitalmente dalla casella p.e.c.: avvocato.parzanese@pec.it

alla casella di posta elettronica certificata:

pct@pec.agenziariscossione.gov.it, estratta dal pubblico elenco, ai sensi del DL 179/2012 art 16, comma 12, ovvero dal registro PEC tenuto dal registro PP.AA.

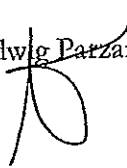
(Indice delle Pubbliche Amministrazioni).

ed è composto da

- Copia dell'atto di citazione;
- Procura ad-litem;
- Relata di notifica sottoscritta digitalmente;
- Stampa del messaggio pec di invio
- Stampa della ricevuta di accettazione
- Stampa ricevuta completa di avvenuta consegna

Gricignano di Aversa, lì 19.07.2018

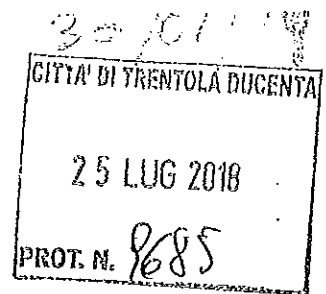
Avv. Angelo Igor Ludwig Parzanese



Angelo Igor Ludwig Parzanese

avvocato

81030 Gricignano di Aversa (Ce) Via V. Ronza n. 26



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI NAPOLI NORD

ATTO DI CITAZIONE

Il sig. **Mottola Mario**, nato il 01.05.1956 a Trentola Ducenta (Ce) ed ivi residente alla via G. Marconi n. 46 (C.F. MTTMRA56E01L379P), rappresentato e difeso dall'avv. Angelo Igor Ludwig Parzanese (C.F. PRZNLG80A10I234J), in virtù di mandato in calce al presente atto, elett.te dom.to presso il suo studio in Gricignano di Aversa (Ce) alla via Vittorio Ronza n. 26, il quale dichiara di voler ricevere le comunicazioni previste dalla legge al numero di fax 081.8132359 e/o all'indirizzo di posta elettronica certificata avvocato.parzanese@pec.it

P R E M E S S O

- a) che l'istante, mediante autonoma visura presso la Agenzia delle Entrate Riscossione, constatava l'esistenza di una pretesa creditoria da parte del Comune di Trentola Ducenta relativamente al canone acqua per l'anno 2002;
- b) che il presunto credito, pari ad € 704,68, è da riconnettersi al mancato pagamento della cartella esattoriale n. 02820070005001512, mai notificata, veniva conosciuta dall'attore solo attraverso l'estratto di ruolo;
- c) che il presunto credito riportato nell'estratto di ruolo e nella cartella esattoriale n. 02820070005001512, è inesistente poiché non notificata secondo le modalità e disposizioni del Codice Civile;
- d) che l'istante non è tenuto al pagamento della somma richiesta nella cartella esattoriale n. 02820070005001512 poiché il diritto a riscuotere tale somma è prescritto. Il termine di prescrizione relativamente al canone di acqua è quinquennale quindi il diritto a riscuotere le somme per l'anno 2002 si è prescritto rispettivamente con il decorso dell'anno 2007, essendo maturato il quinquennio decorrente dal periodo della fornitura, nel caso di specie, dando per effettuata la notifica riportata all'interno dell'estratto, essa risulta ben oltre i 5 anni 23.10.2006. Difatti un consolidato orientamento giurisprudenziale: "i canoni dovuti al Comune in corrispettivo del servizio di somministrazione di acqua da esso gestito, sono soggetti alla prescrizione quinquennale ex art. 2948 n. 4 c.c., trattandosi di crediti relativi a prestazioni periodiche a carattere continuativo" (Tribunale Pescara, 5 marzo 1999. N. 123). Ed ancora: "in difetto di una esplicita norma contraria, il diritto della p.a. di ottenere il corrispettivo in dipendenza della deviazione e utilizzazione di acqua pubblica è soggetto alla prescrizione quinquennale prevista dall'art. 2948 c.c. applicabile a detti canoni in quanto prestazioni periodiche che, pur essendo tra loro autonome, si ricollegano ad un'unica "causa debendi" a carattere continuativo a decorrere dalle singole scadenze, a partire da quella successiva al 1 Luglio 1924, in virtù della previsione contenuta nell'art. 7 r.d.l. 25 febbraio 1924 n. 456. Il relativo credito resta quindi insensibile dia alla data in cui intervenga il riconoscimento amministrativo della utenza (il quale ha natura di atto di accertamento) sia all'eventuale pendenza del relativo procedimento, il quale

I) Nel merito, accertata la loro illegittimità, dichiarare la nullità e/o annullare l'estratto di ruolo ed i provvedimenti dallo stesso presupposti e successivi con conseguente ordine alla convenuta di provvedere a sue spese alla cancellazione del ruolo; sempre in via principale, voglia, accertata l'inesistenza di un titolo esecutivo alla base delle pretese azionate e l'illegittimità del presunto debito indicato nell'estratto di ruolo relativamente alla cartella n. 02820070005001512, dichiarare inoltre, che il sig. Mottola nulla deve alla Agenzia delle Entrate – Riscossione, per il titolo dedotto in atti attesa l'avvenuta estinzione e prescrizione dei crediti dalla stessa vantati.

II) in subordine, dichiarare non fondato il diritto del Concessionario a procedere *in executivis* per la mancanza di un valido titolo esecutivo;

III) in via gradata, rideterminare l'importo e le sanzioni della cartelle secondo giustizia, con massima riduzione delle sanzioni irrogate o da irrogare, con vittoria di spese e competenze.

IV) Voglia altresì condannare la Agenzia delle Entrate – Riscossione, alla condanna per diritti, spese ed onorari oltre Iva e Cpa di causa nonché quella alle spese generali nella misura del 15% e con attribuzione al costituito avv.to anticipatorio;

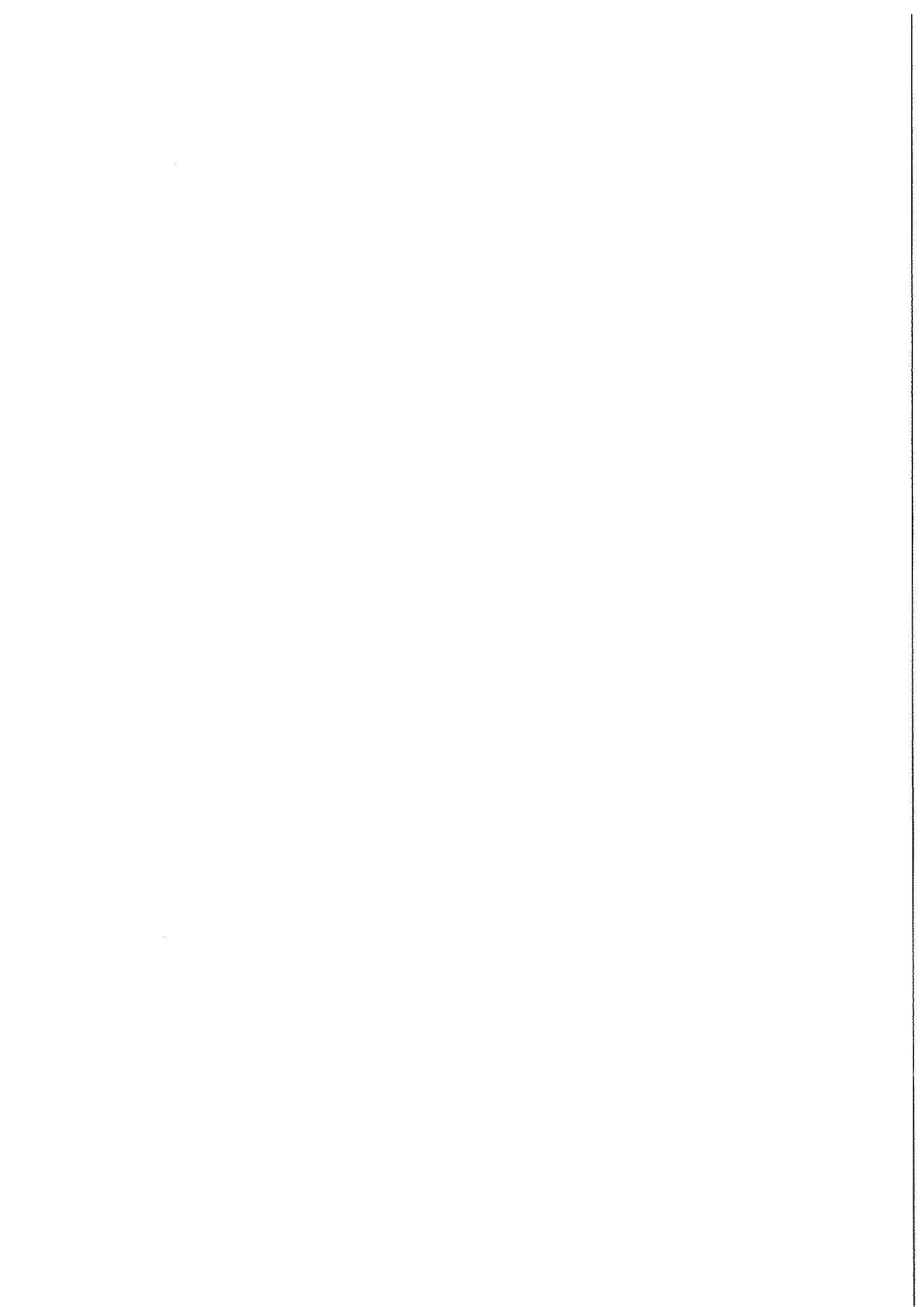
In via istruttoria, chiede ammettersi ogni mezzo istruttorio che si renderà necessario anche in conseguenza delle difese avversarie entro i termini di legge.

Ai fini del comma V dell'art. 9 della legge n. 488 del 23/12/1999 si dichiara espressamente che il valore del presente procedimento è pari ad € 704,68 ed è pertanto soggetto al pagamento del contributo unificato in misura di € 43,00.

Si offriranno in comunicazione al momento dell'iscrizione a ruolo: 1) estratto di ruolo.

Gricignano di Aversa, il 19.07.2018

Avv. Angelo I. L. Parzanese



**RELATA DI NOTIFICA
A MEZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA**

ex art. 3 bis Legge 21 gennaio 1994, n. 53

Io sottoscritto avv. Angelo Igor Ludwig Parzanese (C.F. PRZNLG80A10I234J), P. IVA 03597500614), con studio in Gricignano di Aversa (Ce) alla via Vittorio Ronza n. 26, nella qualità di procuratore e difensore del sig. Mottola Mario, nato il 01.05.1956 a Trentola Ducenta (Ce) ed ivi residente alla via G. Marconi n. 46 (C.F. MTTMRA56E01L379P), autorizzato alle notifiche ex Legge n. 53 del 21 gennaio 1994 e succ. mod. dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli Nord in data 30.01.2018

NOTIFICO

1) alla Agenzia Delle Entrate – Riscossione (C.F. e P. IVA 13756881002), in persona del legale rapp.te pro tempore, con sede in Caserta alla via V. Lamberti Fabb. A/4, trasmettendone copia a mezzo Posta Elettronica Certificata estratte dal pubblico elenco ovvero dal registro PEC tenuto dal registro PP.AA. (Indice delle Pubbliche Amministrazioni): pct@pec.agenziatiscossione.gov.it, mediante invio di messaggio di posta elettronica certificata dalla mia casella di PEC avvocato.parzanese@pec.it, iscritta al REGINDE, e con ricevuta completa, ai sensi dell'art. 285 c.p.c. ed ad ogni effetto di legge, il seguente atto: citazione Mottola, copia informatica del corrispondente atto/provvedimento firmato digitalmente.

ATTESTO

ove necessario, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 3-bis, comma 2 e 6 della L. 53/94, così come modificato dalla lettera d) del comma 1 dell'art. 16-quater, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, aggiunto dal comma 19 dell'art. 1, L. 24 dicembre 2012, n. 228 e dell'art. 22 comma 2 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e dell'art. 16 undecies, comma 3, D.L. n. 179/2012 e dell'art. 19 ter, Provv. DGSIA 16.4.2014, che l'atto notificato è copia conforme all'originale dell'atto oggetto della notificazione ed in mio possesso, nonché la procura alle liti allegata su foglio separato dal quale ha estratto copia informatica per immagine, sottoscritta digitalmente ex art. 83 c.p.c. da considerata apposta in calce, in conformità di quanto previsto dall'art. 18 n. 5 del DM 44/2011, così come modificato dal DM 48/2013.

ATTESTO

da ultimo che il messaggio PEC, oltre alla presente relazione di notifica sottoscritta digitalmente, contiene i seguenti allegati duplicati informatici, anch'essi sottoscritti digitalmente:

- citazione Mottola;
- copia informatica per immagine della procura alle liti estratta da un originale cartaceo, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 3-bis, comma 2 e 6 della L. 53/94, così come modificato dalla lettera d) del comma 1 dell'art. 16-quater, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, aggiunto dal comma 19 dell'art. 1, L. 24 dicembre 2012, n. 228 e dell'art. 22 comma 2 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e successive modifiche.

Documento informatico firmato digitalmente dall'avv. Angelo I. L. Parzanese.

Gricignano di Aversa (Ce), 19.07.2018

Avv. Angelo I. L. Parzanese

Da "Posta Certificata Sogei" <posta-certificata@pcert.sogei.it>
A "avvocato.parzanese@pec.it" <avvocato.parzanese@pec.it>
Data giovedì 19 luglio 2018 - 16:36

CONSEGNA: Notificazione ai sensi della legge n. 53 del 1994

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 19/07/2018 alle ore 16:36:59 (+0200) il messaggio
"Notificazione ai sensi della legge n. 53 del 1994" proveniente da "avvocato.parzanese@pec.it"
ed indirizzato a "pct@pec.agenziaiscossione.gov.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec286.20180719163846.22886.07.1.69@pec.aruba.it

Allegato(i)

daticert.xml (892 bytes)
postacert.eml (988 Kb)
smime.p7s (7 Kb)

ASSEVERAZIONE DI CONFORMITA'

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 1 bis, della L. 53/94 e dell'art. 16 *undecies*, comma 1, L. 132/2015, io sottoscritto Avv. Angelo Igor Ludwig Parzanese (C.F. PRZNLG80A10I234J, P. IVA 03597500614), con studio in Gricignano di Aversa (Ce) alla via Vittorio Ronza n. 26, attesto che l'antescritto atto è copia conforme, in formato analogico e cartaceo, dell'atto che è stato notificato in formato digitale a mezzo posta elettronica certificata mediante invio

in data: 19.07.2018

alle ore: 16:38

di messaggio di posta elettronica certificata coi relativi allegati firmati digitalmente dalla casella p.e.c.: avvocato.parzanese@pec.it

alla casella di posta elettronica certificata:

pct@pec.agenziariscossione.gov.it, estratta dal pubblico elenco, ai sensi del DL 179/2012 art 16, comma 12, ovvero dal registro PEC tenuto dal registro PP.AA.

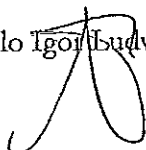
(Indice delle Pubbliche Amministrazioni).

ed è composto da

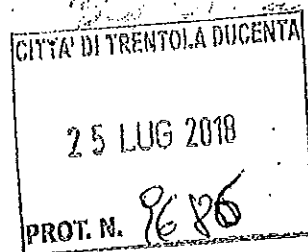
- Copia dell'atto di citazione;
- Procura ad-litem;
- Relata di notifica sottoscritta digitalmente;
- Stampa del messaggio pec di invio
- Stampa della ricevuta di accettazione
- Stampa ricevuta completa di avvenuta consegna

Gricignano di Aversa, li 19.07.2018

Avv. Angelo Igor Ludwig Parzanese



Angelo Igor Ludwig Parzanese
avvocato
81030 Gricignano di Aversa (Ce) Via V. Ronza n. 26



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI NAPOLI NORD
ATTO DI CITAZIONE

Il sig. **Mottola Mario**, nato il 01.05.1956 a Trentola Ducenta (Ce) ed ivi residente alla via G. Marconi n. 46 (C.F. MTTMRA56E01L379P), rappresentato e difeso dall'avv. Angelo Igor Ludwig Parzanese (C.F. PRZNLG80A10I234J), in virtù di mandato in calce al presente atto, elett.te dom.to presso il suo studio in Gricignano di Aversa (Ce) alla via Vittorio Ronza n. 26, il quale dichiara di voler ricevere le comunicazioni previste dalla legge al numero di fax 081.8132359 e/o all'indirizzo di posta elettronica certificata avvocato.parzanese@pec.it

P R E M E S S O

- a) che l'istante, mediante autonoma visura presso la Agenzia delle Entrate Riscossione, constatava l'esistenza di una pretesa creditoria da parte del Comune di Trentola Dunceta relativamente al canone acqua per l'anno 1999;
- b) che il presunto credito, pari ad € 987,00, è da riconnettersi al mancato pagamento della cartella esattoriale n. 02820050021976268, mai notificata, veniva conosciuta dall'attore solo attraverso l'estratto di ruolo;
- c) che il presunto credito riportato nell'estratto di ruolo e nella cartella esattoriale n. 02820050021976268, è inesistente poiché non notificata secondo le modalità e disposizioni del Codice Civile;
- d) che l'istante non è tenuto al pagamento della somma richiesta nella cartella esattoriale n. 02820050021976268 poiché il diritto a riscuotere tale somma è prescritto. Il termine di prescrizione relativamente al canone di acqua è quinquennale quindi il diritto a riscuotere le somme per l'anno 1999 si è prescritto rispettivamente con il decorso dell'anno 2004, essendo maturato il quinquennio decorrente dal periodo della fornitura, nel caso di specie, dando per effettuata la notifica riportata all'interno dell'estratto, essa risulta ben oltre i 5 anni 23.10.2006. Difatti un consolidato orientamento giurisprudenziale: "i canoni dovuti al Comune in corrispettivo del servizio di somministrazione di acqua da esso gestito, sono soggetti alla prescrizione quinquennale ex art. 2948 n. 4 c.c., trattandosi di crediti relativi a prestazioni periodiche a carattere continuativo" (Tribunale Pescara, 5 marzo 1999, N. 123). Ed ancora: "in difetto di una esplicita norma contraria, il diritto della p.a. di ottenere il corrispettivo in dipendenza della deviazione e utilizzazione di acqua pubblica è soggetto alla prescrizione quinquennale prevista dall'art. 2948 c.c. applicabile a detti canoni in quanto prestazioni periodiche che, pur essendo tra loro autonome, si ricollegano ad un'unica "causa debendi" a carattere continuativo a decorrere dalle singole scadenze, a partire da quella successiva al 1 Luglio 1924, in virtù della previsione contenuta nell'art. 7 r.d.l. 25 febbraio 1924 n. 456. Il relativo credito resta quindi insensibile dia alla data in cui interviene il riconoscimento amministrativo della utenza (il quale ha natura di atto di accertamento) sia all'eventuale pendenza del relativo procedimento, il quale

cartella n. 02820050021976268, dichiarare inoltre, che il sig. Mottola nulla deve alla Agenzia delle Entrate – Riscossione, per il titolo dedotto in atti attesa l'avvenuta estinzione e prescrizione dei crediti dalla stessa vantati.

II) in subordine, dichiarare non fondato il diritto del Concessionario a procedere *in executivis* per la mancanza di un valido titolo esecutivo;

III) in via gradata, rideterminare l'importo e le sanzioni della cartelle secondo giustizia, con massima riduzione delle sanzioni irrogate o da irrogare, con vittoria di spese e competenze.

IV) Voglia altresì condannare la Agenzia delle Entrate – Riscossione, alla condanna per diritti, spese ed onorari oltre Iva e Cpa di causa nonché quella alle spese generali nella misura del 15% e con attribuzione al costituito avv.to anticipatorio;

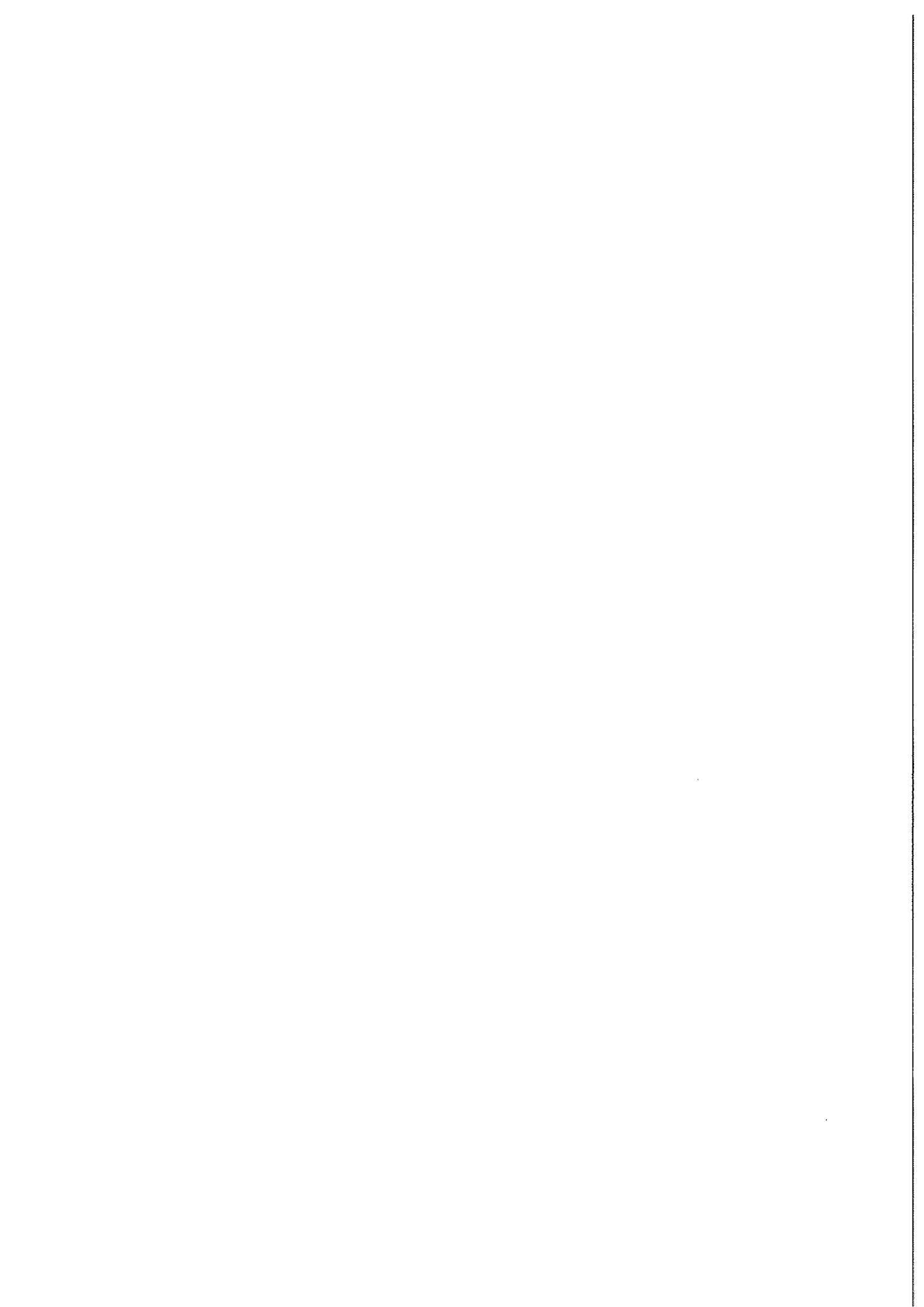
In via istruttoria, chiede ammettersi ogni mezzo istruttorio che si renderà necessario anche in conseguenza delle difese avversarie entro i termini di legge.

Ai fini del comma V dell'art. 9 della legge n. 488 del 23/12/1999 si dichiara espressamente che il valore del presente procedimento è pari ad € 987,00 ed è pertanto soggetto al pagamento del contributo unificato in misura di € 43,00.

Si offriranno in comunicazione al momento dell'iscrizione a ruolo: 1) estratto di ruolo.

Gricignano di Aversa, il 19.07.2018

Avv. Angelo I. L. Parzanese



**RELATA DI NOTIFICA
A MEZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA**

ex art. 3 bis Legge 21 gennaio 1994, n. 53

Io sottoscritto avv. Angelo Igor Ludwig Parzanese (C.F. PRZNLG80A10I234J), P. IVA 03597500614), con studio in Gricignano di Aversa (Ce) alla via Vittorio Ronza n. 26, nella qualità di procuratore e difensore del sig. Mottola Mario, nato il 01.05.1956 a Trentola Ducenta (Ce) ed ivi residente alla via G. Marconi n. 46 (C.F. MTTMRA56E01L379P), autorizzato alle notifiche ex Legge n. 53 del 21 gennaio 1994 e succ. mod. dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli Nord in data 30.01.2018

NOTIFICO

1) alla Agenzia Delle Entrate – Riscossione (C.F. e P. IVA 13756881002), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Caserta alla via V. Lamberti Fabb. A/4, trasmettendone copia a mezzo Posta Elettronica Certificata estratte dal pubblico elenco ovvero dal registro PEC tenuto dal registro PP.AA. (Indice delle Pubbliche Amministrazioni): pct@pec.agenziariscossione.gov.it, mediante invio di messaggio di posta elettronica certificata dalla mia casella di PEC avvocato.parzanese@pec.it, iscritta al REGINDE, e con ricevuta completa, ai sensi dell'art. 285 c.p.c. ed ad ogni effetto di legge, il seguente atto: citazione Mottola, copia informatica del corrispondente atto/provvedimento firmato digitalmente.

ATTESTO

ove necessario, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 3-bis, comma 2 e 6 della L. 53/94, così come modificato dalla lettera d) del comma 1 dell'art. 16-quater, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, aggiunto dal comma 19 dell'art. 1, L. 24 dicembre 2012, n. 228 e dell'art. 22 comma 2 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e dell'art. 16 undecies, comma 3, D.L. n. 179/2012 e dell'art. 19 ter, Prov. DGSIA 16.4.2014, che l'atto notificato è copia conforme all'originale dell'atto oggetto della notificazione ed in mio possesso, nonché la procura alle liti allegata su foglio separato dal quale ha estratto copia informatica per immagine, sottoscritta digitalmente ex art. 83 c.p.c. da considerata apposta in calce, in conformità di quanto previsto dall'art. 18 n. 5 del DM 44/2011, così come modificato dal DM 48/2013.

ATTESTO

da ultimo che il messaggio PEC, oltre alla presente relazione di notifica sottoscritta digitalmente, contiene i seguenti allegati duplicati informatici, anch'essi sottoscritti digitalmente:

- citazione Mottola;

- copia informatica per immagine della procura alle liti estratta da un originale cartaceo, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 3-bis, comma 2 e 6 della L. 53/94, così come modificato dalla lettera d) del comma 1 dell'art. 16-quater, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, aggiunto dal comma 19 dell'art. 1, L. 24 dicembre 2012, n. 228 e dell'art. 22 comma 2 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e successive modifiche.

Documento informatico firmato digitalmente dall'avv. Angelo I. L. Parzanese.

Gricignano di Aversa (Ce), 19.07.2018

Avv. Angelo I. L. Parzanese

Da "posta-certificata@pec.aruba.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>
A "avvocato.parzanese@pec.it" <avvocato.parzanese@pec.it>
Data giovedì 19 luglio 2018 - 16:28

ACCETTAZIONE: Notificazione ai sensi della legge n. 53 del 1994

Ricevuta di accettazione

Il giorno 19/07/2018 alle ore 16:28:07 (+0200) il messaggio
"Notificazione ai sensi della legge n. 53 del 1994" proveniente da "avvocato.parzanese@pec.it"
ed indirizzato a:
pct@pec.agenziariscossione.gov.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec286.20180719162807.15011.05.1.68@pec.aruba.it

Allegato(i)

dati-cert.xml (795 bytes)
smime.p7s (7 Kb)

ASSEVERAZIONE DI CONFORMITA'

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 1 bis, della L. 53/94 e dell'art. 16 *undecies*, comma 1, L. 132/2015, io sottoscritto Avv. Angelo Igor Ludwig Parzanese (C.F. PRZNLG80A10I234J, P. IVA 03597500614), con studio in Gricignano di Aversa (Ce) alla via Vittorio Ronza n. 26, attesto che l'antescritto atto è copia conforme, in formato analogico e cartaceo, dell'atto che è stato notificato in formato digitale a mezzo posta elettronica certificata mediante invio

in data: 19.07.2018

alle ore: 16:28

di messaggio di posta elettronica certificata coi relativi allegati firmati digitalmente dalla casella p.e.c.: avvocato.parzanese@pec.it

alla casella di posta elettronica certificata:

pct@pec.agenziariscossione.gov.it, estratta dal pubblico elenco, ai sensi del DL 179/2012 art 16, comma 12, ovvero dal registro PEC tenuto dal registro PP.AA.

(Indice delle Pubbliche Amministrazioni).

ed è composto da

- Copia dell'atto di citazione;
- Procura ad-litem;
- Relata di notifica sottoscritta digitalmente;
- Stampa del messaggio pec di invio
- Stampa della ricevuta di accettazione
- Stampa ricevuta completa di avvenuta consegna

Gricignano di Aversa, li 19.07.2018

Avv. Angelo Igor Ludwig Parzanese



Angelo Igor Ludwig Parzanese

avvocato

81030 Gricignano di Aversa (Ce) Via V. Ronza n. 26

CIT. 35/1/19
CITTA' DI TRENTOLA DUCENTA

25 LUG 2018

PROT. N. 9687

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI NAPOLI NORD

ATTO DI CITAZIONE

Il sig. **Mottola Mario**, nato il 01.05.1956 a Trentola Ducenta (Ce) ed ivi residente alla via G. Marconi n. 46 (C.F. MTTMRA56E01L379P), rappresentato e difeso dall'avv. Angelo Igor Ludwig Parzanese (C.F. PRZNLG80A10I234J), in virtù di mandato in calce al presente atto, eletto domicilio presso il suo studio in Gricignano di Aversa (Ce) alla via Vittorio Ronza n. 26, il quale dichiara di voler ricevere le comunicazioni previste dalla legge al numero di fax 081.8132359 e/o all'indirizzo di posta elettronica certificata avvocato.parzanese@pec.it

P R E M E S S O

- a) che l'istante, mediante autonoma visura presso la Agenzia delle Entrate Riscossione, constatava l'esistenza di una pretesa creditoria da parte del Comune di Trentola Ducenta relativamente al canone acqua per l'anno 2003;
- b) che il presunto credito, pari ad € 720,79, è da riconnettersi al mancato pagamento della cartella esattoriale n. 02820070005001512, mai notificata, veniva conosciuta dall'attore solo attraverso l'estratto di ruolo;
- c) che il presunto credito riportato nell'estratto di ruolo e nella cartella esattoriale n. 02820070005001512, è inesistente poiché non notificata secondo le modalità e disposizioni del Codice Civile;
- d) che l'istante non è tenuto al pagamento della somma richiesta nella cartella esattoriale n. 02820070005001512 poiché il diritto a riscuotere tale somma è prescritto. Il termine di prescrizione relativamente al canone di acqua è quinquennale quindi il diritto a riscuotere le somme per l'anno 2003 si è prescritto rispettivamente con il decorso dell'anno 2008, essendo maturato il quinquennio decorrente dal periodo della fornitura, nel caso di specie, dando per effettuata la notifica riportata all'interno dell'estratto, essa risulta ben oltre i 5 anni 23.10.2006. Difatti un consolidato orientamento giurisprudenziale: "i canoni dovuti al Comune in corrispettivo del servizio di somministrazione di acqua da esso gestito, sono soggetti alla prescrizione quinquennale ex art. 2948 n. 4 c.c., trattandosi di crediti relativi a prestazioni periodiche a carattere continuativo" (Tribunale Pescara, 5 marzo 1999. N. 123). Ed ancora: "in difetto di una esplicita norma contraria, il diritto della p.a. di ottenere il corrispettivo in dipendenza della deviazione e utilizzazione di acqua pubblica è soggetto alla prescrizione quinquennale prevista dall'art. 2948 c.c. applicabile a detti canoni in quanto prestazioni periodiche che, pur essendo tra loro autonome, si ricollegano ad un'unica "causa debendi" a carattere continuativo a decorrere dalle singole scadenze, a partire da quella successiva al 1 Luglio 1924, in virtù della previsione contenuta nell'art. 7 r.d.l. 25 febbraio 1924 n. 456. Il relativo credito resta quindi insensibile alla data in cui intervenga il riconoscimento amministrativo della utenza (il quale ha natura di atto di accertamento) sia all'eventuale pendenza del relativo procedimento, il quale

I) Nel merito, accertata la loro illegittimità, dichiarare la nullità e/o annullare l'estratto di ruolo ed i provvedimenti dallo stesso presupposti e successivi con conseguente ordine alla convenuta di provvedere a sue spese alla cancellazione del ruolo; sempre in via principale, voglia, accertata l'inesistenza di un titolo esecutivo alla base delle pretese azionate e l'illegittimità del presunto debito indicato nell'estratto di ruolo relativamente alla cartella n. 02820070005001512, dichiarare inoltre, che il sig. Mottola nulla deve alla Agenzia delle Entrate – Riscossione, per il titolo dedotto in atti attesa l'avvenuta estinzione e prescrizione dei crediti dalla stessa vantati.

II) In subordine, dichiarare non fondato il diritto del Concessionario a procedere *in executivis* per la mancanza di un valido titolo esecutivo;

III) In via gradata, rideterminare l'importo e le sanzioni della cartelle secondo giustizia, con massima riduzione delle sanzioni irrogate o da irrogare, con vittoria di spese e competenze.

IV) Voglia altresì condannare la Agenzia delle Entrate – Riscossione, alla condanna per diritti, spese ed onorari oltre Iva e Cpa di causa nonché quella alle spese generali nella misura del 15% e con attribuzione al costituito avv.to anticipatorio;

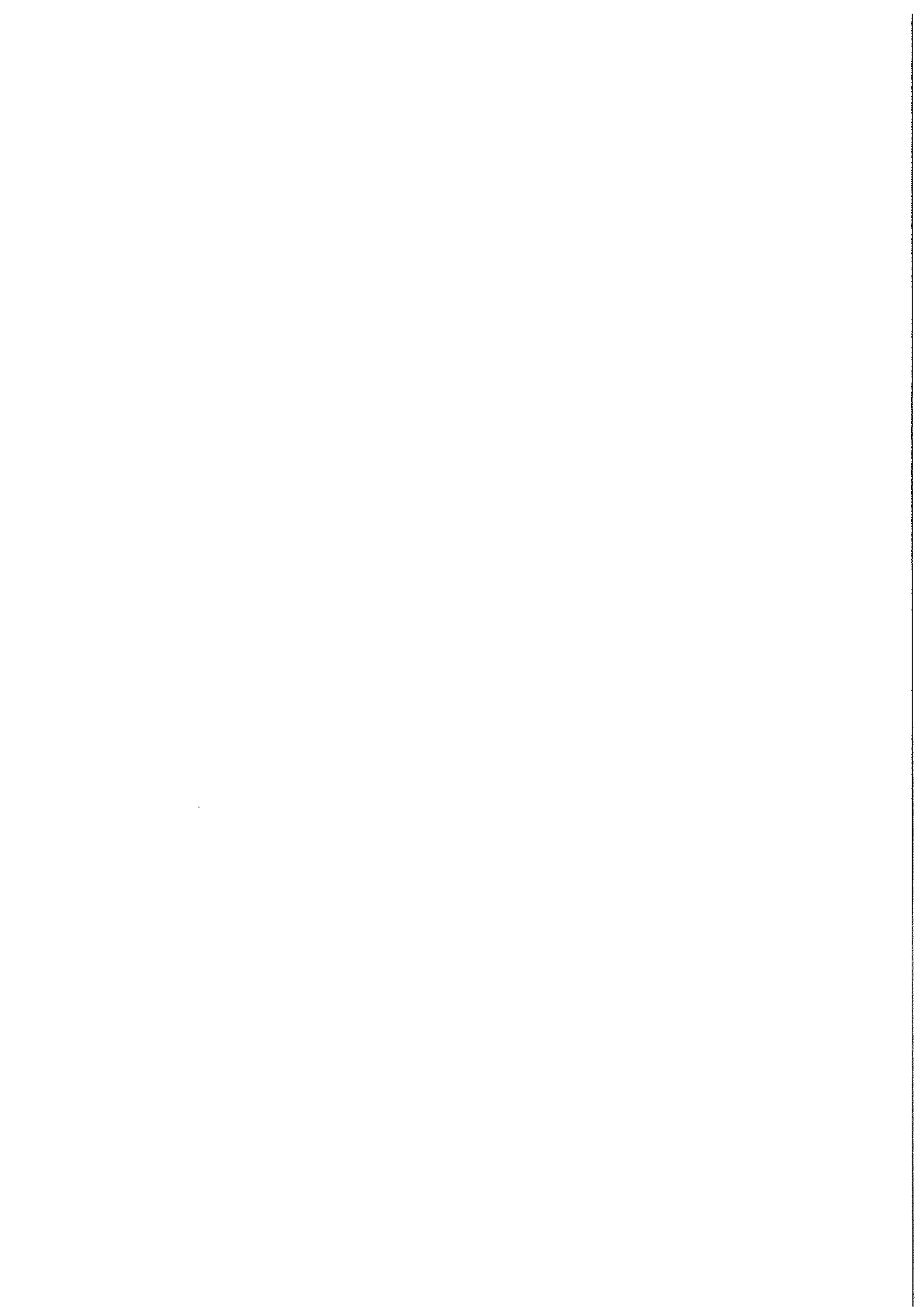
In via istruttoria, chiede ammettersi ogni mezzo istruttorio che si renderà necessario anche in conseguenza delle difese avversarie entro i termini di legge.

Ai fini del comma V dell'art. 9 della legge n. 488 del 23/12/1999 si dichiara espressamente che il valore del presente procedimento è pari ad € 720,79 ed è pertanto soggetto al pagamento del contributo unificato in misura di € 43,00.

Si offriranno in comunicazione al momento dell'iscrizione a ruolo: 1) estratto di ruolo.

Gricignano di Aversa, il 19.07.2018

Avv. Angelo I. L. Parzanese



**RELATA DI NOTIFICA
A MEZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA**

ex art. 3 bis Legge 21 gennaio 1994, n. 53

Io sottoscritto avv. Angelo Igor Ludwig Parzanese (C.F. PRZNLG80A10I234J), P. IVA 03597500614), con studio in Gricignano di Aversa (Ce) alla via Vittorio Ronza n. 26, nella qualità di procuratore e difensore del sig. Mottola Mario, nato il 01.05.1956 a Trentola Ducenta (Ce) ed ivi residente alla via G. Marconi n. 46 (C.F. MTTMRA56E01L379P), autorizzato alle notifiche ex Legge n. 53 del 21 gennaio 1994 e succ. mod. dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli Nord in data 30.01.2018

NOTIFICO

1) alla Agenzia Delle Entrate – Riscossione (C.F. e P. IVA 13756881002), in persona del legale rapp.te pro tempore, con sede in Caserta alla via V. Lamberti Fabb. A/4, trasmettendone copia a mezzo Posta Elettronica Certificata estratte dal pubblico elenco ovvero dal registro PEC tenuto dal registro PP.AA. (Indice delle Pubbliche Amministrazioni): pct@pec.agenziaiscossione.gov.it, mediante invio di messaggio di posta elettronica certificata dalla mia casella di PEC avvocato.parzanese@pec.it, iscritta al REGINDE, e con ricevuta completa, ai sensi dell'art. 285 c.p.c. ed ad ogni effetto di legge, il seguente atto: citazione Mottola, copia informatica del corrispondente atto/provvedimento firmato digitalmente.

ATTESTO

ove necessario, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 3-bis, comma 2 e 6 della L. 53/94, così come modificato dalla lettera d) del comma 1 dell'art. 16-quater, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, aggiunto dal comma 19 dell'art. 1, L. 24 dicembre 2012, n. 228 e dell'art. 22 comma 2 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e dell'art. 16 undecies, comma 3, D.L. n. 179/2012 e dell'art. 19 ter, Prov. DGSIA 16.4.2014, che l'atto notificato è copia conforme all'originale dell'atto oggetto della notificazione ed in mio possesso, nonché la procura alle liti allegata su foglio separato dal quale ha estratto copia informatica per immagine, sottoscritta digitalmente ex art. 83 c.p.c. da considerata apposta in calce, in conformità di quanto previsto dall'art. 18 n. 5 del DM 44/2011, così come modificato dal DM 48/2013.

ATTESTO

da ultimo che il messaggio PEC, oltre alla presente relazione di notifica sottoscritta digitalmente, contiene i seguenti allegati duplicati informatici, anch'essi sottoscritti digitalmente:

- citazione Mottola;
- copia informatica per immagine della procura alle liti estratta da un originale cartaceo, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 3-bis, comma 2 e 6 della L. 53/94, così come modificato dalla lettera d) del comma 1 dell'art. 16-quater, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, aggiunto dal comma 19 dell'art. 1, L. 24 dicembre 2012, n. 228 e dell'art. 22 comma 2 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e successive modifiche.

Documento informatico firmato digitalmente dall'avv. Angelo I. L. Parzanese.

Gricignano di Aversa (Ce), 19.07.2018

Avv. Angelo I. L. Parzanese

ASSEVERAZIONE DI CONFORMITA'

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 1 bis, della L. 53/94 e dell'art. 16 *undecies*, comma 1, L. 132/2015, io sottoscritto Avv. Angelo Igor Ludwig Parzanese (C.F. PRZNLG80A10I234J, P. IVA 03597500614), con studio in Gricignano di Aversa (Ce) alla via Vittorio Ronza n. 26, attesto che l'antescritto atto è copia conforme, in formato analogico e cartaceo, dell'atto che è stato notificato in formato digitale a mezzo posta elettronica certificata mediante invio

in data: 19.07.2018

alle ore: 16:35

di messaggio di posta elettronica certificata coi relativi allegati firmati digitalmente dalla casella p.e.c.: avvocato.parzanese@pec.it

alla casella di posta elettronica certificata:

pct@pec.agenziariscossione.gov.it, estratta dal pubblico elenco, ai sensi del DL 179/2012 art 16, comma 12, ovvero dal registro PEC tenuto dal registro PP.AA.

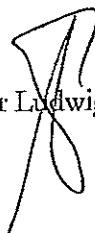
(Indice delle Pubbliche Amministrazioni).

ed è composto da

- Copia dell'atto di citazione;
- Procura ad-litem;
- Relata di notifica sottoscritta digitalmente;
- Stampa del messaggio pec di invio
- Stampa della ricevuta di accettazione
- Stampa ricevuta completa di avvenuta consegna

Gricignano di Aversa, lì 19.07.2018

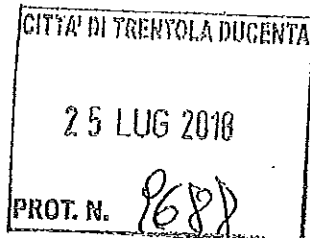
Avv. Angelo Igor Ludwig Parzanese



C.T. 30/01/19

Angelo Igor Ludwig Parzanese

avvocato
81030 Gricignano di Aversa (Ce) Via V. Ronza n. 26



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI NAPOLI NORD
ATTO DI CITAZIONE

Il sig. **Mottola Mario**, nato il 01.05.1956 a Trentola Ducenta (Ce) ed ivi residente alla via G. Marconi n. 46 (C.F. MTTMRA56E01L379P), rappresentato e difeso dall'avv. Angelo Igor Ludwig Parzanese (C.F. PRZNLG80A10I234J), in virtù di mandato in calce al presente atto, eletto dom.to presso il suo studio in Gricignano di Aversa (Ce) alla via Vittorio Ronza n. 26, il quale dichiara di voler ricevere le comunicazioni previste dalla legge al numero di fax 081.8132359 e/o all'indirizzo di posta elettronica certificata avvocato.parzanese@pec.it

P R E M E S S O

- a) che l'istante, mediante autonoma visura presso la Agenzia delle Entrate Riscossione, constatava l'esistenza di una pretesa creditoria da parte del Comune di Trentola Dunceta relativamente al canone acqua per l'anno 2005;
- b) che il presunto credito, pari ad € 108,48, è da riconnettersi al mancato pagamento della cartella esattoriale n. 02820090005647319, mai notificata, veniva conosciuta dall'attore solo attraverso l'estratto di ruolo;
- c) che il presunto credito riportato nell'estratto di ruolo e nella cartella esattoriale n. 02820090005647319, è inesistente poiché non notificata secondo le modalità e disposizioni del Codice Civile;
- d) che l'istante non è tenuto al pagamento della somma richiesta nella cartella esattoriale n. 02820090005647319 poiché il diritto a riscuotere tale somma è prescritto. Il termine di prescrizione relativamente al canone di acqua è quinquennale quindi il diritto a riscuotere le somme per l'anno 2005 si è prescritto rispettivamente con il decorso dell'anno 2010, essendo maturato il quinquennio decorrente dal periodo della fornitura, nel caso di specie, dando per effettuata la notifica riportata all'interno dell'estratto, essa risulta ben oltre i 5 anni 23.10.2006. Difatti un consolidato orientamento giurisprudenziale: "i canoni dovuti al Comune in corrispettivo del servizio di somministrazione di acqua da esso gestito, sono soggetti alla prescrizione quinquennale ex art. 2948 n. 4 c.c., trattandosi di crediti relativi a prestazioni periodiche a carattere continuativo" (Tribunale Pescara, 5 marzo 1999. N. 123). Ed ancora: "in difetto di una esplicita norma contraria, il diritto della p.a. di ottenere il corrispettivo in dipendenza della deviazione e utilizzazione di acqua pubblica è soggetto alla prescrizione quinquennale prevista dall'art. 2948 c.c. applicabile a detti canoni in quanto prestazioni periodiche che, pur essendo tra loro autonome, si ricollegano ad un'unica "causa debendi" a carattere continuativo a decorrere dalle singole scadenze, a partire da quella successiva al 1 Luglio 1924, in virtù della previsione contenuta nell'art. 7 r.d.l. 25 febbraio 1924 n. 456. Il relativo credito resta quindi insensibile dia alla data in cui intervenga il riconoscimento amministrativo della utenza (il quale ha natura di atto di accertamento) sia all'eventuale pendenza del relativo procedimento, il quale

I) Nel merito, accertata la loro illegittimità, dichiarare la nullità e/o annullare l'estratto di ruolo ed i provvedimenti dallo stesso presupposti e successivi con conseguente ordine alla convenuta di provvedere a sue spese alla cancellazione del ruolo; sempre in via principale, voglia, accertata l'inesistenza di un titolo esecutivo alla base delle pretese azionate e l'illegittimità del presunto debito indicato nell'estratto di ruolo relativamente alla cartella n. 02820090005647319, dichiarare inoltre, che il sig. Mottola nulla deve alla Agenzia delle Entrate – Riscossione, per il titolo dedotto in atti attesa l'avvenuta estinzione e prescrizione dei crediti dalla stessa vantati.

II) in subordine, dichiarare non fondato il diritto del Concessionario a procedere *in executivis* per la mancanza di un valido titolo esecutivo;

III) in via gradata, rideterminare l'importo e le sanzioni della cartelle secondo giustizia, con massima riduzione delle sanzioni irrogate o da irrogare, con vittoria di spese e competenze.

IV) Voglia altresì condannare la Agenzia delle Entrate – Riscossione, alla condanna per diritti, spese ed onorari oltre Iva e Cpa di causa nonché quella alle spese generali nella misura del 15% e con attribuzione al costituito avv.to anticipatorio;

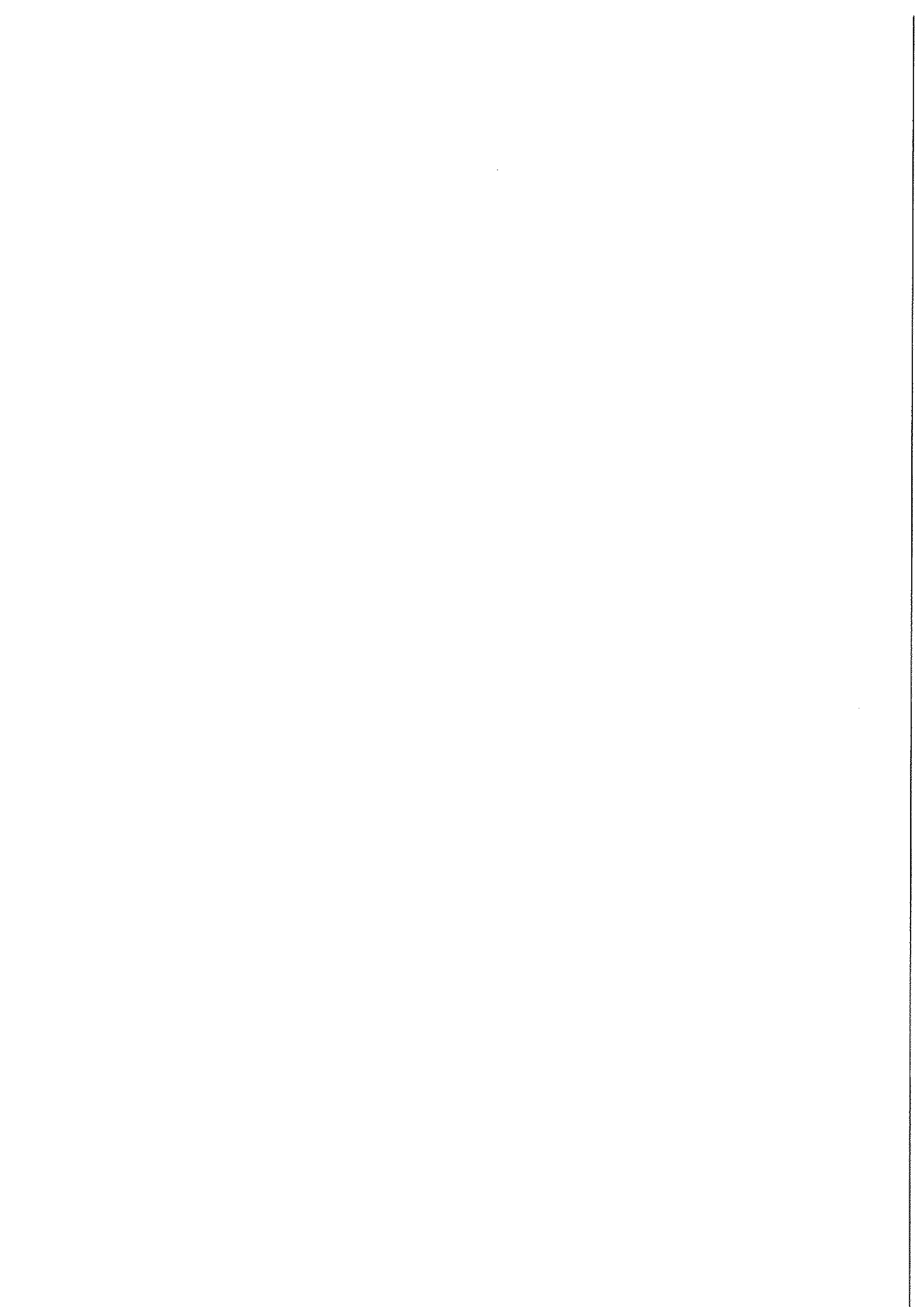
In via istruttoria, chiede ammettersi ogni mezzo istruttorio che si renderà necessario anche in conseguenza delle difese avversarie entro i termini di legge.

Ai fini del comma V dell'art. 9 della legge n. 488 del 23/12/1999 si dichiara espressamente che il valore del presente procedimento è pari ad € 108,48 ed è pertanto soggetto al pagamento del contributo unificato in misura di € 43,00.

Si offriranno in comunicazione al momento dell'iscrizione a ruolo: 1) estratto di ruolo.

Gricignano di Aversa, il 19.07.2018

Avv. Angelo I. L. Parzanese



**RELATA DI NOTIFICA
A MEZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA**

ex art. 3 bis Legge 21 gennaio 1994, n. 53

Io sottoscritto avv. Angelo Igor Ludwig Parzanese (C.F. PRZNLG80A10I234J), P. IVA 03597500614), con studio in Gricignano di Aversa (Ce) alla via Vittorio Ronza n. 26, nella qualità di procuratore e difensore del sig. Mottola Mario, nato il 01.05.1956 a Trentola Ducenta (Ce) ed ivi residente alla via G. Marconi n. 46 (C.F. MTTMRA56E01L379P), autorizzato alle notifiche ex Legge n. 53 del 21 gennaio 1994 e succ. mod. dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli Nord in data 30.01.2018

NOTIFICO

1) alla Agenzia Delle Entrate – Riscossione (C.F. e P. IVA 13756881002), in persona del legale rapp.te pro tempore, con sede in Caserta alla via V. Lamberti Fabb. A/4, trasmettendone copia a mezzo Posta Elettronica Certificata estratte dal pubblico elenco ovvero dal registro PEC tenuto dal registro PP.AA. (Indice delle Pubbliche Amministrazioni): pct@pec.agenziariscossione.gov.it, mediante invio di messaggio di posta elettronica certificata dalla mia casella di PEC avvocato.parzanese@pec.it, iscritta al REGINDE, e con ricevuta completa, ai sensi dell'art. 285 c.p.c. ed ad ogni effetto di legge, il seguente atto: citazione Mottola, copia informatica del corrispondente atto/provvedimento firmato digitalmente.

ATTESTO

ove necessario, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 3-bis, comma 2 e 6 della L. 53/94, così come modificato dalla lettera d) del comma 1 dell'art. 16-quater, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, aggiunto dal comma 19 dell'art. 1, L. 24 dicembre 2012, n. 228 e dell'art. 22 comma 2 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e dell'art. 16 undecies, comma 3, D.L. n. 179/2012 e dell'art. 19 ter, Prov. DGSIA 16.4.2014, che l'atto notificato è copia conforme all'originale dell'atto oggetto della notificazione ed in mio possesso, nonché la procura alle liti allegata su foglio separato dal quale ha estratto copia informatica per immagine, sottoscritta digitalmente ex art. 83 c.p.c. da considerata apposta in calce, in conformità di quanto previsto dall'art. 18 n. 5 del DM 44/2011, così come modificato dal DM 48/2013.

ATTESTO

da ultimo che il messaggio PEC, oltre alla presente relazione di notifica sottoscritta digitalmente, contiene i seguenti allegati duplicati informatici, anch'essi sottoscritti digitalmente:

- citazione Mottola;
- copia informatica per immagine della procura alle liti estratta da un originale cartaceo, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 3-bis, comma 2 e 6 della L. 53/94, così come modificato dalla lettera d) del comma 1 dell'art. 16-quater, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, aggiunto dal comma 19 dell'art. 1, L. 24 dicembre 2012, n. 228 e dell'art. 22 comma 2 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e successive modifiche.

Documento informatico firmato digitalmente dall'avv. Angelo I. L. Parzanese.

Gricignano di Aversa (Ce), 19.07.2018

Avv. Angelo I. L. Parzanese

Ricevuta di accettazione

Da "posta-certificata@pec.aruba.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>
A "avvocato.parzanese@pec.it" <avvocato.parzanese@pec.it>
Data giovedì 19 luglio 2018 - 16:42

ACCETTAZIONE: Notificazione ai sensi della legge n. 53 del 1994

Ricevuta di accettazione

Il giorno 19/07/2018 alle ore 16:42:30 (+0200) il messaggio
"Notificazione ai sensi della legge n. 53 del 1994" proveniente da "avvocato.parzanese@pec.it"
ed indirizzato a:
pct@pec.agenziaiscossione.gov.it ("posta certificata")

- Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
 - Identificativo messaggio: opec286.20180719164230.05400.03.1.67@pec.aruba.it
-

Allegato(i)

dati-cert.xml (795 bytes)
smime.p7s (7 Kb)

ASSEVERAZIONE DI CONFORMITA'

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 1 bis, della L. 53/94 e dell'art. 16 *undecies*, comma 1, L. 132/2015, io sottoscritto Avv. Angelo Igor Ludwig Parzanese (C.F. PRZNLG80A10I234J, P. IVA 03597500614), con studio in Gricignano di Aversa (Ce) alla via Vittorio Ronza n. 26, attesto che l'antescritto atto è copia conforme, in formato analogico e cartaceo, dell'atto che è stato notificato in formato digitale a mezzo posta elettronica certificata mediante invio

in data: 19.07.2018

alle ore: 16:42

di messaggio di posta elettronica certificata coi relativi allegati firmati digitalmente dalla casella p.e.c.: avvocato.parzanese@pec.it

alla casella di posta elettronica certificata:

pct@pec.agenziariscossione.gov.it, estratta dal pubblico elenco, ai sensi del DL 179/2012 art 16, comma 12, ovvero dal registro PEC tenuto dal registro PP.AA.

(Indice delle Pubbliche Amministrazioni).

ed è composto da

- Copia dell'atto di citazione;
- Procura ad-litem;
- Relata di notifica sottoscritta digitalmente;
- Stampa del messaggio pec di invio
- Stampa della ricevuta di accettazione
- Stampa ricevuta completa di avvenuta consegna

Gricignano di Aversa, li 19.07.2018

Avv. Angelo Igor Ludwig Parzanese



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Area: **OO.II. - Contenzioso**

Proponente: **Dott. Gelsomina Terracciano**

Oggetto: Nomina legale per atti di citazione promossi dal sig. Mottola Mario c/Comune di Trentola Ducenta innanzi al Giudice di Pace di Napoli Nord.

Sulla proposta di delibera in oggetto si esprimono i seguenti pareri, ex art.49 D.Lgs.n.267/2000:

<i>In ordine alla regolarità tecnica</i>	<i>In ordine alla regolarità contabile</i>
FAVOREVOLE	FAVOREVOLE
Data Il responsabile dell'Area F.to Dott.Gelsomina Terracciano	Data Il Respons.le dell'Area Finanziario-Amministrativo F.TO RAG. ANTONIO SPERONE

Con votazione unanime espressa in forma palese dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ex art.134, comma 4, D. Lgs.vo n.267/2000.

COMPONENTI	PRESENTI	ASSENTI	FIRMA
Andrea SAGLIOCCO - SINDACO	X		F.to
Luigi FABOZZI - ASSESSORE	X		F.to
Filomena ESPOSITO - ASSESSORE	X		F.to
Violetta MAIOLICA - ASSESSORE	X		F.to
Giuseppe GRASSIA - ASSESSORE	X		F.to
Francesco PELLEGRINO - ASSESSORE	X		F.to

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Gelsomina Terracciano

LA GIUNTA COMUNALE

ATTESA LA PROPRIA COMPETENZA AI SENSI DELL'ART. 48, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000;

VISTA la proposta deliberativa concernente l'oggetto ed i pareri resi sulla stessa, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta;

CON votazione unanime espressa in forma palese

DELIBERA

1. DI APPROVARE LA PROPOSTA DELIBERATIVA IN OGGETTO NEL TESTO CHE SI ALLEGA AL PRESENTE PROVVEDIMENTO PER COSTITUIRNE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE;

2. di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

3. di stabilire ai sensi e per gli effetti dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000, che la presente delibera venga comunicata ai Signori Capi Gruppi Consiliari.

